

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER AVVIARE LA PROCEDURA DI NOTIFICA E AUTORIZZAZIONE PREVENTIVE SCRITTE ALLA ESPORTAZIONE DI RIFIUTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO AD UN PAESE APPARTENENTE ALLA COMUNITÀ EUROPEA, CON O SENZA TRANSITO ATTRAVERSO PAESI TERZI (titolo II regolamento CE n. 1013/2006 del 14/6/2006)

1. documento di notifica interamente compilato nelle caselle da 1 a 18 e firmato con firma elettronica di tipo PAdes
2. documento di movimento compilato per quanto possibile (nelle caselle 1, 3, 4 e da 9 a 14)
3. allegato 1
4. numero del modulo di notifica e numero complessivo di spedizioni previste
5. nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, indirizzo e-mail, numero di registrazione del notificatore, persona da contattare
6. se il notificatore non è il produttore del rifiuto: nome, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail del/dei produttore/i, persona da contattare
7. se applicabile, nome, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail del/dei commerciante/i o intermediario/i e persona da contattare
8. nome, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail, numero di registrazione (autorizzazione) dell'impianto di recupero o smaltimento, persona da contattare, tecnologie utilizzate ed eventualmente indicazione se titolare di un'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 14
9. se i rifiuti sono destinati ad un'operazione intermedia di recupero o smaltimento, devono essere fornite informazioni analoghe al punto precedente riguardanti tutti gli impianti in cui sono previste operazioni successive, intermedie e non intermedie, di recupero o smaltimento
10. se l'impianto di recupero o smaltimento figura nell'allegato I, categoria 5 della direttiva 96/61/CE (aggiornata dalle direttive 2008/1/CE e 2010/75/CE), fornire una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'impianto prescelto, dalla quale si evincano almeno le seguenti informazioni:
 - a) denominazione e ubicazione dell'impianto e dati del gestore;
 - b) estremi dell'autorizzazione ambientale vigente che includano l'autorità che lo ha rilasciato e la scadenza del titolo medesimo;
 - c) codici CER che l'impianto è autorizzato a trattare (tra i quali devono essere ricompresi quelli relativi alla notifica in esame);
 - d) operazioni di smaltimento e/o recupero autorizzate;
 - e) potenzialità di trattamento e di stoccaggio dell'impianto;
 - f) tecnologia utilizzata dall'impianto per le operazioni pertinenti alla notifica in esame
11. nome, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail, numero di registrazione del destinatario e persona da contattare
12. nome, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail, numero di registrazione del vettore o dei vettori previsti e/o dei loro agenti e persona da contattare
13. paese di spedizione e autorità competente interessata, con il relativo indirizzo mail
14. paesi di transito e autorità competenti interessate, con i relativi indirizzi mail
15. paese di destinazione e autorità competente interessata, con il relativo indirizzo mail
16. indicare se si tratta di una notifica unica o generale; in questo secondo caso indicare il periodo di validità richiesto
17. data o date previste per l'inizio della spedizione/spedizioni
18. mezzi di trasporto previsti

19. tappe previste (punti di uscita e di entrata in ciascuno dei paesi interessati, compresi gli uffici doganali di entrata e/o di uscita e/o di esportazione dalla Comunità) e itinerario previsto; il notificatore può inserire nel dossier di notifica un ulteriore percorso rispetto a quello principale, utilizzabile solo in caso di indisponibilità/ostacoli relativi a quest'ultimo e comunque mediante preventiva comunicazione alle autorità competenti interessate.
20. eventuali precauzioni speciali che devono essere prese dal vettore/dai vettori
21. prova della registrazione del vettore per il trasporto dei rifiuti da fornire compilando la relativa autocertificazione secondo il modello fornito in allegato 1. Si ricorda che ai sensi dell'art. 194, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le imprese che effettuano il trasporto transfrontaliero nel territorio italiano devono essere iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali
22. denominazione dei rifiuti nella/e lista/e pertinente/i, fonte/fonti, descrizione, composizione ed eventuali caratteristiche pericolose. In caso di rifiuti provenienti da più fonti, fornire anche l'inventario dettagliato dei rifiuti (nel caso di una miscela di rifiuti, fornire le stesse informazioni per le frazioni differenti ed indicare quali frazioni sono destinate al recupero)
23. quantitativo minimo e massimo stimati
24. tipo di imballaggio previsto
25. designazione delle operazioni di recupero o smaltimento di cui agli allegati IIA e IIB della direttiva 2006/12/CE
26. se i rifiuti sono destinati a recupero:
 - a. metodo previsto per lo smaltimento della frazione non recuperabile
 - b. volume dei materiali recuperati rispetto ai rifiuti non recuperabili
 - c. valore presunto del materiale recuperato
 - d. costo del recupero e costo dello smaltimento della frazione non recuperabile
27. prova dell'esistenza di un'assicurazione della responsabilità civile per tutti i vettori previsti da fornire compilando la relativa autocertificazione secondo il modello fornito in allegato 1
28. prova di un contratto tra il notificatore e il destinatario in relazione al recupero o allo smaltimento dei rifiuti (stipulato ed efficace all'atto della notifica come prescritto dall'articolo 4, secondo comma, punto 4 e dall'art. 5), da fornire con la copia del relativo contratto
29. qualora l'intermediario o il commerciante agisca come notificatore, per fornire la prova dell'esistenza di un contratto tra il produttore, il nuovo produttore o il raccoglitore e l'intermediario o il commerciante fornire copia del relativo contratto
30. qualora l'intermediario o il commerciante agisca come notificatore, per fornire la prova dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'art. 2 punto 15), compilare la relativa autocertificazione secondo il modello fornito in allegato I
31. dichiarazione con la quale il notificatore attesta, in fede, che le informazioni sono complete ed esatte
32. qualora il notificatore non sia il produttore ai sensi dell'art. 2, punto 15 lettera a punti i), il notificatore fa in modo che anche il produttore o una delle persone indicate all'art. 2, punto 15 lettera a) punti ii) o iii), se possibile, firmi il documento di notifica
33. ai fini della verifica antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159, autocertificazione di comunicazione antimafia, secondo il modello contenuto nell'Allegato I. Nel caso in cui il notificatore sia diverso dal produttore/raccoglitore tale dichiarazione deve essere presentata anche da questi ultimi.